

Circa quaranta persone hanno partecipato, lo scorso 12 marzo, al primo incontro del LAB.T.E.C., dove è stato illustrato il monitoraggio del PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, e approfondito il ruolo delle comunità energetiche rinnovabili quali azioni di mitigazione per contrastare il fenomeno della povertà energetica. L'incontro ha portato alla luce l'esistenza di varie iniziative di CER sul territorio comunale, promosse da polisportive, associazioni di categoria, parrocchie o cittadini interessati a sposare la sostenibilità energetica con quella economica.

Il percorso partecipato proseguirà il **3 aprile** agli **Orti di San Faustino**, sede del Centro Sociale Anziani di Viale Leonardo da Vinci 158, dalle **ore 16.00**.

NOTIZIE DAL TUO COMUNE

Il Comune ha ricevuto un contributo regionale per redigere uno studio di fattibilità funzionale alla creazione di una comunità energetica: "MO C'È". Lo studio prevede il coinvolgimento iniziale di ACER e AESS, focalizzandosi sul Quartiere 2 nella zona della Crocetta, caratterizzata dalla presenza di un nucleo importante di utenze fragili. La comunità energetica permetterebbe di stimolare l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici per incrementare autoproduzione e consumo di energia da fonti rinnovabili, generando benefici sociali e ambientali derivanti dall'incentivazione prevista per sistemi di condivisione dell'energia.

ATTRAVERSAMENTI

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) prevede strategie finalizzate alla razionalizzazione dei consumi energetici anche nel settore residenziale. La Direttiva "Case Green", recentemente approvata dal Parlamento Europeo, ha stabilito che gli edifici privati di nuova costruzione dovranno essere a zero emissioni a partire dal 2030 (la data per gli edifici pubblici è il 2028); mentre gli edifici residenziali già esistenti dovranno ridurre il loro consumo energetico medio del 16% entro il 2030, e del 20-22% entro il 2035.

PAROLE DI TRANSIZIONE



TRANSIZIONE

s. f. [dal lat. *transitio* -onis, der. di *transire*, «passare»]

La transizione reca con sé un'idea di passaggio e cambiamento e, come ogni trasformazione, implica una parte di imprevedibilità e incertezza.

In un tale scenario, la sperimentazione assume un'importanza cruciale per arrivare a nuovi modelli di gestione condivisa.

info e contatti
labtec@aessenergy.it

